## il Giorna

Quotidiano

Data

20-11-2014

11 Pagina Foalio

**ECONOMETRICA** 

IL DATO Minore sicurezza e maggiore impatto ambientale

## A ponente le auto più vecchie della Liguria

Savona e Imperia le province con il numero più elevato di mezzi immatricolati da oltre 8 anni

■ Il Ponente ligure non ama cambiare l'auto. È un dato curioso quello diffuso da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla mobilità sostenibile Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Istat.Sìperchéle province di Savona e Imperia sono quelle dovepiùforteèlapresenzadimezzi ancora circolanti immatricolati più di otto anni fa. Infatti a Imperia il 54,6% delle auto circolanti supera questo limite, mentre a Savona la percentuale è di poco inferiore e si attesta al 53,1%. Ben più giovani sono invece i veicoli di Genova (50,7%) e soprattutto della Spezia, dove solo il 46,7% delle auto circolanti ha otto anni o più. Ma a questo record non contribuisce certo la passione per le auto d'epoca che vede sorgere proprio a Garlenda un glorioso club dedicato alle 500 d'antan. Più che di auto d'epoca, qui si tratta di auto vecchie.

Alivello nazionale è Andria il capoluogo di provincia italiano in cui il parco circolante di autovetture è più vecchio, dove il72,8% delle autovetture circolanti ha otto anni o più. Ad Andria seguono Napoli (72,1% di auto con età di otto anni o più), Barletta (70,8%), Trani (69,7%) e Catania (69,5%). In pratica neiprimitre postivi sono i tre capoluoghi della provincia Bat (che è la denominazione della

provincia pugliese con capoluoghi Barletta, Andria e Trani), più Napoli e Catania. Nei primidieciposti, poi, visono solo capoluoghi di provincia meridionali. Per trovare il primo comune che non sia nel sud Italia bisogna arrivare al 22° posto, con Rieti. Al contrario, come era prevedibile, la graduatoria dei primi dieci comuni capoluogo di provincia con il parco circolante di autovetture più giovane è composta solo da città del nord-centro Italia. Nei primitre postivisono Aosta, Trento e Bolzano.

Il fatto che il parco circolante sia sensibilmente più giovane nei comuni capoluogo di provincia del nord Italia rispetto a quelli del sud Italia è solo l'ennesimo indicatore che conferma le profonde differenze che separano l'economia del nord Italia da quella del sud. Infatti è dall'andamento economico che dipende il tasso di ricambio del parco circolante di autovetture:dovesihannopiùrisorse a disposizione, e cioè nel nord Italia, il ricambio è più frequente ed il parco circolante è più giovane. Questa non è una situazione che potrà cambiare intempi brevi; restaperò il fatto che un parco circolante più vecchio ha importanti conseguenze negative sulla sicurezza della circolazione ed ha anche un impatto ambientale particolarmente elevato.



C'È VECCHIO E VECCHIO Non tutte le auto hanno il fascino di una «500»



esclusivo del non riproducibile Ritaglio stampa ad uso destinatario.